

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 1 OTTOBRE 2023

V dopo il Martirio di San GIOVANNI BATTISTA



Prepariamoci alla FESTA DELL'ORATORIO

DALLA FESTA ALLA MISSIONE

Uno degli elementi sicuramente più caratteristici dell'oratorio è la festa. Lo possiamo capire a partire dal dato quantitativo. In effetti in oratorio si fanno tante feste. Anche perché quasi tutto quello che si fa in oratorio è accompagnato da toni festosi e gioiosi. *Il messaggio è chiaro: la Chiesa è un'esperienza piena di gioia, perché nella Chiesa incontriamo Dio e – anzi – abitiamo e viviamo con Lui. Quindi: festa.*

Vorrei dedicare qualche riflessione alla festa più importante, quella che comunemente viene detta – appunto – Festa dell'oratorio. È la festa con cui ogni oratorio inizia il suo percorso annuale. Già questa è una cosa molto bella: si inizia dalla festa. A mio avviso, si tratta di una esperienza veramente educativa. Che non deve essere squalificata cogliendone soltanto il suo lato più superficiale. La Festa dell'oratorio infatti è un attivatore di idee, di relazioni, di decisioni. Richiede preparazione attenta, capacità di pensare e di comunicare un messaggio forte; e poi grande impegno di coinvolgimento, trovando per ciascuno una possibilità e modalità di espressione; e poi ancora invito alla responsabilità ecclesiale e sociale.

La Festa di apertura degli oratori non serve a celebrare le glorie dell'oratorio o i suoi avvenimenti principali. Deve rispondere sempre a queste due domande: *Per chi facciamo festa? Quale messaggio vogliamo comunicare con questa festa?* Ci sarebbe effettivamente anche una terza domanda: *Con chi vogliamo fare festa?* Queste tre domande insieme attivano la nostra ricerca e innescano il processo. Si parte da qui, per organizzare poi tutto il resto.

Ma vorrei condividere un altro pensiero. Il vangelo ci chiede di non essere ingenui. Impostare le cose nel modo giusto è indispensabile. E tuttavia non è sufficiente. Perché – anche nel vangelo – la festa se da una parte viene descritta come una grande esperienza di rivelazione di Dio, dall'altra non è mai del tutto sgombra dall'ombra di qualche ambivalenza. Alle nozze di Cana viene a mancare il vino. In un altro racconto gli invitati non si presentano, accampano un'infinità di scuse improbabili. Proprio nel bel mezzo dell'ultima cena (!) i discepoli discutono tra loro su chi sia il più grande, e chiedono a Gesù i primi posti. In un'altra occasione si dice di come i farisei criticano Gesù, che ama banchettare coi pubblicani, i peccatori pubblici e le prostitute. E infine, la famosa cena dell'unzione di Betania, con Giuda che grida allo scandalo e riprende stizzito Gesù per aver approvato il gesto d'amore di quella donna che spreca su di lui tutto il vaso di profumo, dal valore incalcolabile. Così, per analogia, anche la Festa

dell'oratorio può provocare in alcuni reazioni molto strane, che sembrano perfino contraddire le ragioni per cui facciamo festa. Bisogna stare attenti e non diventare ingenui.

Spesso la Festa dell'oratorio ha al suo centro la celebrazione del Mandato educativo. Chi partecipa alla festa riceve una Missione. È un messaggio potentissimo. L'oratorio non organizza la festa per dimenticarsi della realtà ma per disporsi a servirla! Per crescere insieme nella particolare sensibilità spirituale che ci fa interpretare la vita dei ragazzi e degli adolescenti come un appello, una chiamata che ci viene rivolta. Educare in oratorio non è un gesto di beneficenza ma una scelta vocazionale.

La festa invita alla scelta, a scelte piene di vita.

don Stefano GUIDI

... e al **CAMMINO del nuovo anno.**

* **Lunedì 2 ottobre** ore 16.45 in Oratorio:

1° Incontro per bambini e bambine di 3^a elementare

* **Mercoledì 4 ottobre** ore 16.45 in Oratorio:

1° Incontro per bambini e bambine di 4^a elementare

* **Giovedì 5 ottobre** ore 16.45 in Oratorio:

1° Incontro per bambini e bambine di 5^a elementare

ORATORIO SAN CARLO ORARI DI APERTURA

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						11:30-12:30 Aperitivo post messa
16:30-18:30	16:30-18:30	16:30-18:30	16:30-18:30		15:00-18:00	15:00-18:00
SEGRETERIA APERTA	SEGRETERIA APERTA	SEGRETERIA APERTA	SEGRETERIA APERTA			

ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO



FESTA DELL'ORATORIO

SAB 7 OTT | DOM 8 OTT | LUN 9 OTT



SABATO 7

16:00

POMERIGGIO IN ORATORIO

ROLLER MACHERIO: esibizione e possibilità di provare
MUSICA DAL VIVO: a cura dei ragazzi della scuola A.F.C. Music Academy
LABORATORI "PIENI DI VITA"

20:45

TORNEI PREADO
CALCIO BALILLA E PING PONG

APERTO A TUTTI I RAGAZZI E LE RAGAZZE DELLE MEDIE

Modalità d'iscrizione gratuita:

- Sul portale **SANSONE** accedi alla sede di Macherio e seleziona il torneo a cui vuoi iscriverti e registra la tua squadra inserendo i nomi dei componenti nelle note.
- Presso la **SEGRETERIA** dell'oratorio negli orari di apertura
LUN-GIO 16:30-18:30
- **SABATO 7 POMERIGGIO** in oratorio

DOMENICA 8

10:00

ANDIAMO A MESSA
...INSIEME!

I catechisti e le catechiste invitano tutti i bambini dell'Iniziazione Cristiana e le loro famiglie a ritrovarsi insieme per andare a Messa. I luoghi di ritrovo sono:

2EL ORATORIO I via Milano 19

3EL CAMPO SPORTIVO I via Bellini

4EL COMUNE I via Visconti

5EL PIAZZETTA DEI CICLISTI I via Roma 91

10:30

S. MESSA

Riceveranno il mandato educativo tutti i catechisti ed allenatori dell'oratorio.

11:30

APERITIVO

Presso il bar dell'oratorio
5€ drink + aperitivo

12:30

PRANZO

MENU 7€ a scelta tra:

- panino salamella + patatine
- Panino würstel + patatine
- Piadina cotta e formaggio + patatine

ISCRIZIONI SU SANSONE ENTRO GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

NOVITÀ 2023!

Panino con
Pulled Pork
Menù panino e
patatine **8€**

POMERIGGIO

15:30

GIOCHI A STAND

GIOCHI A STAND, I GEPPETTI, TRUCCABIMBI

Saranno proiettati in oratorio i **video delle esperienze estive 2023** (oratorio estivo, vacanze, GMG)

16:30

MERENDA
E LANCIO DEI PALLONCINI



Pane e **Nutella** per tutti!

LUNEDÌ 9

08:30

GIORNATA
IN ORATORIO
PER ELEMENTARI E MEDIE

Se la scuola è chiusa l'oratorio apre a tutti i bambini e ragazzi per passare una giornata insieme!

COSTO 5€

ISCRIZIONI su SANSONE entro **giovedì 5 ottobre**

COSA PORTARE: Zainetto con nome, pranzo al sacco, borraccia, qualche moneta per il bar.

16:30

SALUTI E CHIUSURA

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

CATECHESI ANNO 2023 - 2024

BIASSONO: dalle ore 17.00 alle 18.00

- * LUNEDÌ: 4^a elementare
- * MARTEDÌ: 5^a elementare
- * MERCOLEDÌ: 2^a elementare (inizio mese di Novembre)
- * GIOVEDÌ: 3^a elementare
- * VENERDÌ: + PRE-ADO: * ore 17.00 - 18.00: 1a media
 - * ore 18.30 -19.30: 2^a e 3^a media.
- + ADOLESCENTI: * ore 21.00.

SOVICO: dalle 16.45 alle 18.00

- * LUNEDÌ: 2^a elementare (da fine Ottobre)
- * MERCOLEDÌ: 3^a elementare
- * SABATO: dalle 10.00 - alle 11.15: 4^a elementare
- * GIOVEDÌ: 5^a elementare
- * VENERDÌ: + PRE-ADO: * ore 17.15 - 18.15: 1^a media
 - * ore 18.30 -19.30: 2^a e 3^a media.
- + ADOLESCENTI: * ore 21.00.

MACHERIO: dalle ore 16.45 alle 18.15

- * LUNEDÌ: 3^a elementare
- * MARTEDÌ: 2^a elementare (inizio mese di Ottobre)
- * MERCOLEDÌ: 4^a elementare
- * GIOVEDÌ: 5^a elementare
- * VENERDÌ:
 - + PRE-ADO: a BIASSONO o SOVICO secondo gli orari sopra riportati.
 - + ADOLESCENTI: a BIASSONO o SOVICO * ore 21.00.

PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE

- * 18/19enni: MERCOLEDÌ ore 21.00 a BIASSONO.
- * Per gli adulti: IN AVVENTO E QUARESIMA.

**Per prepararci alla XVI ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI.
1a SESSIONE * OTTOBRE 2023**

**“PER UNA CHIESA SINODALE:
COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE”.**

Continua il nostro cammino per prepararci al prossimo Sinodo dei Vescovi, fortemente voluto da Papa Francesco. Il tema è noto: “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”. Ci accompagneranno in questi mesi le riflessioni di don Armando Matteo, docente di Teologia fondamentale e segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede.

**15/ IL CRISTIANESIMO
DELLA GIOIA**

di Armando Matteo

Tramonta l'epoca della cristianità con l'avvento del cambiamento d'epoca, è tempo di dare vita ad un'immagine del cristianesimo che superi l'idea ancora tanto diffusa di essere unicamente un'esperienza di consolazione rispetto alla durezza di vita degli adulti. È tempo di mettere mano e cuore ad un'immaginazione nuova del cristianesimo. In tale direzione, l'Opzione Francesco trova nella prospettiva di fondo dell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* di papa Francesco il suo punto di luce e di discernimento decisivo. È tempo, allora, che ci si apra all'annuncio del cristianesimo come esperienza della gioia: della gioia del Vangelo, più precisamente. Sarà così la gioia del Vangelo la leva grazie alla quale dare vita ad un'immagine del cristianesimo presente e futuro davvero in grado di toccare il cuore e le menti degli uomini e delle donne di oggi. Riascoltiamo almeno le prime righe di quel fondamentale documento di Francesco: **«La gioia del Vangelo riempie**



il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia».

Oltre la consolazione

È con queste nitide parole che papa Francesco sottolinea la reale conquista che sempre consegue chiunque si incontri con Gesù, chiunque permetta a Gesù di entrare nella propria esistenza, chiunque permetta a Gesù di fissarlo con i suoi occhi di misericordia e di predilezione. In questo contatto semplicemente nasce e rinasce la gioia. Ed è esattamente questo ciò che noi credenti di oggi possiamo e dobbiamo proporre ai nostri contemporanei, agli adulti specialmente, nel tempo del cambiamento d'epoca. Non più e non solo un'esperienza di consolazione, ma un'esperienza di gioia piena e vera.

Di conseguenza, la grande sfida che ora ci attende è esattamente quella di rimodellare ogni spazio ecclesiale, a partire da quello più a portata di mano per tutti che è la parrocchia, di modo che sia a tutti evidente che ciò che il cristianesimo offre è, sostanzialmente, un incontro di gioia e la gioia di un incontro con Gesù. Si dovrà così duramente lavorare, lasciando andar via molto del passato e dando vita a molto del futuro, affinché sia a tutti chiaro che, come credenti, non siamo più qui per offrire consolazione e contenimento per una vita adulta provata e infinitamente sfidata. Siamo qui per permettere a chiunque di incontrarsi con Gesù e sperimentare la gioia che consegue a questo incontro. Siamo così chiamati a riconoscere che è unicamente a partire da una profonda trasformazione dell'agire pastorale concreto – il sempre auspicato «cambiamento di mentalità pastorale» di cui parla papa Francesco – che si potrà poi giungere a rendere diffusa la nuova immaginazione del cristianesimo come cristianesimo della gioia del Vangelo. Ne consegue che anche la pastorale del passato – quella legata alla figura dell'accompagnamento – deve essere sostituita con un'altra che possa meglio realizzare il suo specifico scopo: portare Gesù a tutti e portare tutti a Gesù.

16/ LA PASTORALE DELL'AMICIZIA

Con i passi sin qui fatti, possiamo finalmente dire una parola sulla pastorale che ora ci serve per mettere in moto il passaggio dal cristianesimo della consolazione al cristianesimo della gioia. Lungo questa via non possiamo non ritornare su uno dei testi più significativi dell'*Evangelii gaudium* (EG 27):

«Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia».

Queste nitide parole di papa Francesco disegnano come impegno specifico dei credenti quello di convertire l'insieme della pastorale ordinaria per favorire la risposta positiva di chiunque all'offerta di amicizia che viene da Gesù. Propongono di passare da una «pastorale dell'accompagnamento», specifico del cristianesimo della consolazione, a una «pastorale dell'amicizia», autentico volano di quella nuova immaginazione del cristianesimo futuro come cristianesimo della gioia che oggi serve.



Dall'accompagnamento all'amicizia

Si tratta, dunque, di ripensare la comunità ecclesiale a completa disposizione della possibile amicizia tra Gesù e gli uomini e le donne del nostro tempo, dei più piccoli in particolare. E questo in una duplice postura: da una parte, facendosi eco di quella

proposta di amicizia che viene da Gesù; dall'altra, facendo di tutto per favorire in chiunque l'accoglienza di quella proposta. Va da sé, tuttavia, che la messa in pratica di questa vera e propria conversione pastorale dalla logica dell'accompagnamento a quella dell'amicizia comporterà sia un serio lavoro di discernimento rispetto a quanto già ereditato nel concreto dell'agire spicciolo della comunità, individuando ciò che è destinato ad essere lasciato andare via e ciò che può ancora risultare efficace, sia un entusiasmante lavoro di creatività rispetto alla nuova condizione dei destinatari della proposta di amicizia di Gesù. Non sarà possibile, infatti, semplicemente aggiungere altre cose da fare o altre attenzioni da prestare a quelle già in atto. C'è qualcosa da abbandonare e c'è qualcosa da creare. Non a caso Francesco si esprime nei termini di una necessaria trasformazione della pastorale ereditata. Solo così possiamo sperare che chiunque passi accanto a una delle tante chiese sparse nel mondo riesca a presagire qualcosa di ciò che veramente è in gioco con la fede cristiana: la gioia di una vita vissuta – grazie all'incontro con Gesù – nell'amore di Dio e nell'amore per il prossimo. È solo così che potrà accadere il passaggio dal cristianesimo della consolazione al cristianesimo della gioia. Mettiamoci, allora, subito a lavoro!



APPUNTAMENTI

SABATO 30 SETTEMBRE V dopo il Martirio di S. Giovanni il precursore Messa vigiliare Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Vertemati Stella, Adolfo e famiglia
DOMENICA 1 OTTOBRE V dopo il Martirio di S. Giovanni il precursore Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - defunti classe 1943
	18.30	S. Messa
LUNEDÌ 2 OTTOBRE Santi Angeli Custodi - memoria - Gd 1,1-8; Sal 138; Lc 20,9-19 <i>Antifonale pag. 55</i>	8.30	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Cazzaniga Vittorio e famiglia
	21.00	Incontro genitori classe 2 ^a elementare <i>in oratorio a Sovico</i>
MARTEDÌ 3 OTTOBRE B. Luigi Talamoni, sacerdote - memoria - Gd 1,17-25; Sal 124; Lc 20,20-26 <i>Antifonale pag. 14</i>	8.30	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Galli Mario e famiglia
	15.00	S. Messa d'inizio anno Gruppo Terza Età <i>in chiesa</i> . Al termine presentazione programma, lotteria e merenda <i>in oratorio</i>
	21.00	Incontro genitori classe 2 ^a elementare <i>in oratorio a Biassono</i>
	21.00	Rosario missionario <i>presso chiesa della Misericordia a Vedano</i>
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia - festa - Sof 2,3a-20c; Sal 56; Gal 6,14-18; Mt 11,25-30 <i>Antifonale pag. 56</i>	8.30	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Redaelli Francesco; Colombo Francesco
	21.00	Incontro genitori classe 2 ^a elementare <i>in oratorio a Macherio</i>

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE Per il Sinodo Fm 1,8-25; Sal 111; Lc 20,41-44 <i>Antifonale pag. 14</i>	8.30	<i>Esposizione Eucaristica, adorazione personale e S. Rosario</i>
	9.00	S. Messa - Didoni Riccardo, Teresa, don Luigi
	9.30 10.30	Adorazione personale, S. Confessioni, Benedizione Eucaristica
	8.30	S. Rosario
VENERDÌ 6 OTTOBRE Per il Sinodo 1Tm 1,1-11; Sal 93; Lc 20,45-47 <i>Antifonale pag. 14</i>	9.00	S. Messa - Morganti Virginia e Riboldi Carlo
	9.30 23.00	1° venerdì del mese <i>Adorazione Eucaristica personale in chiesa a Biassono</i>
	21.00	INCONTRO DI COMUNITÀ PASTORALE: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione" in oratorio a Macherio
	FESTA ORATORIO	
SABATO 7 OTTOBRE VI dopo il Martirio di S. Giovanni il precursore <i>Messa vigiliare</i> Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Vitagliani Giulio
	FESTA ORATORIO	
DOMENICA 8 OTTOBRE VI dopo il Martirio di S. Giovanni il precursore Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10	8.00	S. Messa - Villa Natale
	10.30	S. Messa - Cazzaniga Pia, Lino, Carla, Mariuccia e Lidia
	18.30	S. Messa
	FESTA ORATORIO	
LUNEDÌ 9 OTTOBRE	FESTA ORATORIO	

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	17.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
domenica: ore 15.00 - 18.00

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**